



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"

Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030 307332 - 030 393363
www.abba-ballini.edu.it - info@abba-ballini.edu.it - bstd15000l@pec.istruzione.it



Circ. n. 440

Brescia, 7 marzo 2020

Studenti

Oggetto: Lettera aperta agli studenti

Carissimi studenti,

vi scrivo in un sabato "non qualunque" di un weekend che entrerà purtroppo nella storia della nostra Regione e del nostro Paese: stiamo affrontando una gravissima emergenza sanitaria, la nostra città è piegata sotto il peso dell'incremento del numero di persone che hanno contratto il Covid-19, i nostri medici e i nostri infermieri stanno conducendo in corsia e nei reparti di terapia intensiva una grande battaglia, forse anche qualcuno di voi sta vivendo l'angoscia di qualche amico o familiare positivo al Covid-19.

Non è un weekend normale questo, non è una situazione normale quella che stiamo vivendo, andiamo verso la terza settimana di sospensione delle attività didattiche... non è normale ciò.

Ciò che voglio dirvi è che non è umano continuare a condurre una vita normale di fronte a tutto questo, bisogna che i nostri cuori si sintonizzino sulla frequenza di questa grande onda di sofferenza che ci sta attraversando, occorre che le nostre azioni abituali vengano riviste, non ci saranno aperitivi stasera, non ci saranno festeggiamenti in pizzeria domani, sarà un weekend speciale, sarà una festa della donna raccolta, riflessiva, sintonizzata sulla salvaguardia della vita e sulla lotta contro la morte. Proviamo tristezza e il nostro comportamento deve essere coerente con questo sentimento, non vogliamo annegare la tristezza e l'angoscia dentro uno spritz, in questo weekend vogliamo esprimere tutta la nostra solidarietà umana stando raccolti e ripiegati su noi stessi come si fa quando viene a mancare qualcuno che ci è caro.

Non ci saranno raduni nelle piazze stasera perché saremo penserosi e concentrati in un abbraccio spirituale intorno a tutte le persone che soffrono perché ammalate e ai medici e agli infermieri che stanno lavorando per tutti noi. Con questo nostro comportamento daremo tutta la nostra energia a chi sta lottando in prima linea!

Questa azione corrisponde fra l'altro a quanto la comunità scientifica ci chiede di fare: in questo momento è bene non uscire di casa, limitare le relazioni interpersonali, tutto ciò per proteggere noi stessi e gli altri dalla diffusione del contagio.

Vi chiedo ragazzi di essere responsabili, di dimostrare la vostra intelligenza della testa e del cuore, di seguire scrupolosamente le indicazioni che ci vengono dalle autorità sanitarie, parlate con i vostri amici della situazione che stiamo vivendo attraverso i canali social che utilizzate, create sensibilità e comportamenti virtuosi, agite per il bene!

Diffidate di chi in questo momento organizza feste o altro... cosa c'è da festeggiare?

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Elena Lazzari

